



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE – percorso INFANZIA
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/08
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	n.a.
Docente	Marxiano Melotti (moduli 1-6) Facoltà: Scienze della Formazione e-mail: marxiano.melotti@unicusano.it Gabriele Rosato (moduli 7-9) Facoltà: Scienze della Formazione e-mail: gabriele.rosato@unicusano.it Orario di ricevimento: calendario caricato nella sezione “avvisi” della piattaforma didattica dell’insegnamento
Tutor	<i>Giulia Cambiotti</i> e-mail: giulia.cambiotti@unicusano.it
Presentazione	<i>Monumenti, musei e siti archeologici, così come feste patronali, festival culturali e attività di rievocazione storica, costituiscono importanti strumenti educativi che concorrono alla formazione identitaria dell'individuo e della collettività. I moduli dell'insegnamento raccontano la trasformazione dell'uso e del significato di tali strumenti in un percorso storico, che, tra modernità e post-modernità, segue i principali cambiamenti socio-culturali intercorsi: dai processi di formazione delle identità nazionali tra '800 e '900, con la creazione dei grandi musei nazionali e dei principali siti archeologici, alle pratiche contemporanee di “educazione liquida” e di formazione identitaria dei cittadini-consumatori, in cui anche aeroporti, metropolitane, alberghi e centri commerciali possono diventare spazi formativi. In tale contesto un'attenzione particolare verrà dedicata al rapporto tra musei e bambini e ai percorsi educativi per l'infanzia all'interno dei musei. Di lezione in lezione gli studenti saranno accompagnati in un percorso tra temi di grande rilevanza per chi voglia svolgere attività educativa nel complesso e dinamico contesto socio-culturale attuale.</i>
Obiettivi formativi	L'insegnamento mira a far acquisire allo studente conoscenze di base degli strumenti sociologici di supporto all'azione nei diversi contesti educativi, con

	<p>particolare riferimento ai contesti extra-istituzionali (come, per esempio, musei, siti archeologici, festival culturali, parchi a tema, percorsi educativi e musei per l'infanzia), particolarmente importanti nell'attuale società. Mira inoltre a far acquisire una capacità critico-analitica relativa ai fenomeni sociali connessi con i processi culturali ed educativi.</p> <p>L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi formativi: comprensione e definizione dell'oggetto di studio e delle teorie di riferimento; comprensione e rielaborazione dei principali concetti della sociologia dell'educazione e della riflessione sociologica sui processi ludo-educativi.</p> <p>Tra le capacità applicative di base e generali identificate dal Cds l'insegnamento si propone di far acquisire la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche di maggior rilievo nel dibattito scientifico di ambito socioeducativo e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti del contesto sociale, culturale ed educativo del nostro tempo, con particolare riferimento all'uso del patrimonio culturale nelle pratiche educative. Si propone inoltre di far acquisire competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile.</p> <p>Tra le conoscenze e competenze psicoeducative e sociali e tra le competenze applicative identificate dal CdS, l'insegnamento si propone di far acquisire una comprensione critica del fenomeno socio-educativo assieme a una valorizzazione critica delle conoscenze legate allo stesso fenomeno in relazione alle problematiche innescate dalla globalizzazione che investono i contesti educativi e lavorativi. Si propone inoltre di far acquisire una conoscenza dei concetti indispensabili per avviare una riflessione didattica sull'agire educativo e formativo e valutare progetti educativi e ludo-educativi di educazione al patrimonio in ambienti di formazione formale e informale, tra cui musei, musei dei bambini e parchi a tema.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Non è prevista propedeuticità. Si consiglia però di seguire prima il corso di Sociologia generale. Per meglio comprendere i temi del corso è utile avere nozioni di base di sociologia e di storia moderna e contemporanea. È consigliabile aver visitato almeno un grande museo o un'area archeologica.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Ci si attende che lo studente abbia acquisito familiarità con i concetti chiave trattati dal docente (tra cui globalizzazione, cultura moderna e post-moderna, società e cultura liquida, educazione liquida, <i>edutainment</i>) e sia in grado di identificare e collocare i processi educativi e formativi, formali e informali, nel loro contesto storico, sociale e culturale, e di descriverne e discuterne anche criticamente gli elementi caratterizzanti. In particolare, ci si attende che lo studente abbia acquisito e consolidato un quadro di riferimento delle implicazioni socio-culturali della postmodernità sui processi formativi e sia in grado di rileggere e interpretare in tale luce proprie esperienze didattiche e culturali ed eventualmente di impostare, organizzare e impostare pratiche formative che tengano conto del <i>framework</i> teorico oggetto dell'insegnamento.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> ci si attende che lo studente acquisisca la conoscenza dei processi educativi in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle dinamiche della società post-moderna, agli</p>

	<p>effetti della globalizzazione e alle conseguenti trasformazioni nella vita sociale e culturale.</p> <p><i>Applicazione delle conoscenze:</i> lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali che comprendono istituzioni educative, mezzi di comunicazione di massa, musei, musei dei bambini, parchi a tema, parchi ludo-didattici, mostre e festival culturali.</p> <p><i>Capacità di trarre conclusioni:</i> lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente acquisirà la capacità di comunicare in modo chiaro ed approfondito le proprie conoscenze e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> lo studente acquisirà la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e culturali trattate nell'insegnamento.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento, articolato in 9 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.</p> <p>La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere <i>etivities</i> che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.</p> <p>Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore, suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuti dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento "Sociologia dell'Educazione – Società, educazione e patrimonio culturale" prende in esame il rapporto tra società ed educazione con particolare riferimento al ruolo del patrimonio culturale nei processi di costruzione dell'identità individuale e collettiva. La prima parte del corso (moduli 1-3) è dedicata ai processi formativi dell'identità nazionale nel contesto europeo di età moderna. Viene presa in esame la funzione delle istituzioni educative, dei grandi musei nazionali, delle aree archeologiche e del turismo culturale tra '800 e '900. La seconda parte (moduli 4-5) è dedicata alla società post-moderna e alle nuove forme di educazione liquida che interconnettono cultura, mercato e divertimento. Un'attenzione particolare è dedicata all'<i>edutainment</i> e alle attività di rievocazione storica. La terza parte (moduli 6-9) è dedicata al rapporto tra musei e bambini e alle pratiche educative per l'infanzia all'interno di musei, musei dei bambini e parchi a</p>

	tema didattici.
Materiali di studio	Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi coprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense e videolezioni in formato scorm contenenti anche le <i>slides</i> . Le <i>etivities</i> propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio anche sulla base di altri materiali disponibili in rete.
Metodi didattici	<p>L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono inoltre disponibili lezioni in web-conference, programmate a calendario e tenute nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale infine di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma, che costituiscono uno spazio sincrono o asincrono di <i>cooperative learning</i>, che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti.</p> <p>L'insegnamento include <i>etivities</i> (proposte nella sezione "forum"), che, a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste, permettono di applicare, anche in modo cooperativo, le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. Gli studenti sono anche invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Programma intero e ridotto</p> <p>L'esame da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai 9 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive (forum, <i>etivities</i>, etc.).</p> <p>L'esame ridotto da 4 o 5 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai primi 5 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive (forum, <i>etivities</i>, etc.).</p> <p>L'esame da 6 CFU prevede lo studio dell'intero programma.</p> <p>L'esame integrativo da 3 CFU prevede lo studio dei materiali caricati nella cartella "integrazioni 3 CFU" e delle videolezioni dei moduli 8 e 9.</p> <p>Esame scritto (in modalità telematica)</p> <p>L'esame prevede un test di 30 domande a risposta multipla (4 possibili risposte per ogni domanda). Viene attribuito un punto per ogni risposta corretta. La valutazione finale tiene conto di eventuali <i>etivities</i> e altre attività interattive svolte</p> <p>Esame orale (in presenza)</p> <p>L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una</p>

	<p>durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli. Nella valutazione si tiene conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socio-culturali differenti e di rapportare i temi trattati a specifiche esperienze professionali e culturali.</p> <p>Nell'esame orale i candidati hanno l'opportunità di fare riferimento anche alle lezioni di approfondimento (registrate nel corso dell'anno). La conoscenza di questi materiali aggiuntivi viene valutata.</p> <p>Il docente può invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.</p> <p><i>Etivities e altre attività interattive/integrative</i></p> <p>La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle <i>etivities</i> previste (esercitazioni nell'area Forum della piattaforma ed attività interattive in videoconferenza). Tali attività sono valutate da 0 a 3 punti.</p>
Studenti Erasmus	<p>Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. È in ogni caso disponibile una versione della dispensa in lingua inglese. Sarà possibile sostenere l'esame scritto o orale in lingua inglese.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di un colloquio (anche in forma telematica) o di uno scambio di messaggi in piattaforma in cui il candidato proponga un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento.</p> <p>La proposta prevede un breve abstract, con argomento, obiettivi e indice provvisorio, e una bibliografia di partenza. Se la proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.</p> <p>I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui elaborati non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.</p> <p>Il docente invita a formulare proposte relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali in ambito educativo, che prevedano l'analisi in profondità di un caso specifico (museo, museo dei bambini, area archeologica, parco a tema, archeoparco didattico, festival culturale, attività di <i>living history</i>, rievocazione storica, archeodidattica o educazione al patrimonio, etc.) e che permettano di svolgere piccole ricerche sul campo con osservazione diretta, raccolta materiali e realizzazione di interviste.</p>
Programma esteso del materiale didattico elaborato dal docente	
<p style="text-align: center;">Sociologia dell'educazione – Società, educazione e patrimonio culturale esame intero 9 CFU = moduli 1-9 esame ridotto 4/5 CFU = moduli 1-5 integrazione 3 CFU = moduli 7-9</p>	

Modulo 1	<p>Educazione e società. La costruzione dell'identità nazionale nell'Europa dell'800 Introduzione ai temi del corso e del modulo La formazione della classe dirigente. Lo Stato e l'Università La formazione della classe dirigente. Humboldt e il sistema formativo prussiano La riscoperta del mondo antico nei processi formativi Il fascino del passato nei nuovi processi formativi: il Pompejanum di Aschaffenburg e il castello di Neuschwanstein I nuovi processi formativi e la reinvenzione della tradizione: il monumento di Niederwald</p>
Modulo 2	<p>Educare la Nazione. L'utilizzo dell'antichità nei processi formativi dell'identità nazionale La formazione dell'identità nazionale tedesca e l'Hermannsdenkmal. Il mito della battaglia di Teutoburgo nei processi di formazione identitaria nella Germania moderna Il mito di Arminio nei processi formativi della Germania moderna e contemporanea La fortezza di Saalburg e il <i>limes</i> nei processi formativi dell'identità tedesca La funzione formativa dei grandi musei nazionali: l'Inselmuseum di Berlino La formazione dell'identità nazionale e l'ossessione per l'antichità monumentale: il Pergamonmuseum di Berlino</p>
Modulo 3	<p>La funzione dei monumenti nei processi formativi dell'identità nazionale moderna L'Acropoli di Atene e l'identità del mondo greco Lord Elgin, il British Museum e i marmi del Partenone Il ruolo del Partenone nei processi di formazione dell'identità greca I marmi del Partenone, il Nuovo Museo dell'Acropoli e la formazione dell'identità greca contemporanea Il viaggio di formazione in Italia e la nascita del mito di Pompei La funzione formativa di Pompei tra età moderna e contemporanea</p>
Modulo 4	<p>Educazione e società postmoderna L'educazione liquida. Postmodernità e cultura dell'<i>edutainment</i> L'uso formativo dei monumenti in età contemporanea: Valentino e l'Ara Pacis La formazione nei nuovi spazi urbani: <i>outlets</i> e centri commerciali La formazione nei nuovi spazi urbani: i musei nelle metropolitane e negli aeroporti Educazione postmoderna tra mercato e consumo culturale: gli alberghi come spazi formativi Educazione informale tra storia, divertimento e partecipazione: <i>living history</i>, <i>re-enactment</i> e laboratori didattici</p>
Modulo 5	<p>Edutainment, living history e festival di revocazione storica Il ruolo dell'<i>edutainment</i> nella fruizione del patrimonio culturale <i>Living history</i>: educazione, turismo e identità post-moderna Turismo culturale e festival di rievocazione storica</p>

	Maschere, ricostruzioni e rievocazioni storiche
Modulo 6	Musei e Infanzia - I musei dei bambini Musei ed educazione progressiva Anna Billings Gallup e il Brooklyn Children's Museum Brooklyn e il Jewish Children's Museum Il Boston Children's Museum Explora. Il museo dei bambini di Roma Musei per bambini e ragazzi e Dubai e Abu Dhabi Lecture. Musei per bambini
Modulo 7	Musei e infanzia: spazi educativi e luoghi di socializzazione C'è museo e museo... e gli altri luoghi della cultura Il museo e la sua immagine: luogo della memoria, della celebrazione, della visionarietà, e luogo simbolico Perché fare didattica al museo? Apprendimento lungo tutto l'arco della vita (educazione al patrimonio culturale) Il museo e il pubblico: motivazioni, reazioni, relazioni La centralità dei temi sociali, politici e culturali nei musei Musei e digitale: spazi di realtà socialità aumentata (focus sulla situazione in Italia nel solco della pandemia)
Modulo 8	I musei come fatti culturali e sociali: narrazioni, pratiche e testimonianze Il gioco: fatto sociale e culturale Il "gioco-lavoro": il caso di KidZania Cultura materiale e cultura immateriale; i processi di patrimonializzazione; il concetto di autenticità Lo storytelling nell'educazione prescolare: aspettative e ricadute sul pubblico dell'infanzia Raccontare la guerra ai bambini: gestione dei conflitti negli spazi educativi Il caso del War Childhood Museum di Sarajevo
Modulo 9	Esperienze nei musei italiani: best practices e case histories Il racconto dell'antico Egitto: Spazio ZeroSei di Torino Il racconto dello spazio: Infini.to - Planetario di Torino Il racconto dalla pista: MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile di Torino Musei per l'infanzia e sull'infanzia: MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia di Torino Il racconto della Scienza: il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano Dal luogo alla tipizzazione: il caso di Trulli Tales (storytelling dei luoghi destinato all'infanzia)

[redazione 1 giugno 2022]